

1. ***Non esistono razze umane: esiste l'UMANITA'.***
2. ***Parlare di superiorità o inferiorità razziale è follia.*** Le differenze che caratterizzano il genere umano vanno intese come un valore, perché rappresentano la sua multiformità e, quindi, la sua ricchezza.
3. ***Il concetto di razza non ha alcun fondamento scientifico.*** Chi parla di razze, connotandole di una identità biologica, ragiona in modo distorto e discriminante, continuando a diffondere pregiudizi pericolosi, che hanno già segnato tragicamente e vergognosamente il passato.
4. ***Gli Italiani sono espressione di innumerevoli e complesse vicende storiche.*** Chi ha attribuito agli Italiani un'origine ariana, considerandola patente di purezza razziale, ha tentato di costruire e millantare un mito tanto infondato quanto risibile e ridicolo .
5. ***E' storia e non leggenda che gli Italiani,*** nel corso di secoli e millenni, abbiano avuto apporti mediterranei e d'Oltralpe. Essi stessi, migrando, sono diventati parte integrante di altre popolazioni, arricchendole con la loro "italianità".
6. ***Esistono una Patria ed una cultura italiana, di cui andare orgogliosi.*** La cultura dell'Italia ha esportato i suoi frutti e le sue suggestioni ovunque nel tempo, così come ha accolto e fatto proprie le influenze degli altri popoli, perché è grazie allo scambio delle conoscenze e delle esperienze che cresce il patrimonio culturale dell'UMANITA', a beneficio di tutti.
7. ***Gli Italiani non sono razzisti e respingono fermamente ogni forma di razzismo.*** Le ideologie razziste, che oggi riprendono piede in Europa, così come ogni forma di discriminazione ed emarginazione, vanno censurate e contrastate, e non affrontate con indifferenza e passività, perché sono incompatibili con il rispetto della dignità umana.
8. ***Una mentalità antirazzista non può fare, per sua natura, distinzioni.*** Essa può e deve cercare di promuovere il buon senso, la comprensione, la collaborazione. L'alterità è una categoria arricchente e mai pregiudizievole della condizione umana.
9. ***L'identità religiosa non rende diversi gli uomini.*** E' necessario ricordare, sempre, che ignavia e acquiescenza nei confronti di ogni tipo di violenza, a partire da quella verbale, distruggono lentamente, ma inesorabilmente, la dignità della persona, e mettono in grave pericolo la sua vita. Quando ciò accade, la civiltà dei diritti entra in crisi. Ed è un rischio. Gravissimo. Per tutti.
10. ***Nessuno deve temere di avere accanto l'altro e di confondersi con lui.*** Perché l'altro, in quanto uomo, è portatore di ragione, sentimenti, emozioni e valori. Nella integrazione delle differenze, nel rispetto del tempo e della Storia, nel rapporto sapiente tra Noi e gli Altri stanno il senso e il significato della Umanità.